

Città di Seregno

Consiglio Comunale del 26/06/2020

Delibera n. 29

COMUNICAZIONI ED INTERPELLANZE.-

PRESIDENTE:

Tra un minuto cominciamo, proprio 60 secondi... Buona sera a tutti, iniziamo, va bene, va bene, faremo felice qualcuno, allora forse è il caso che mi dia anche la busta, forse, se so che cosa c'è dentro... così evitiamo, grazie, va bene a qualcuno bisognoso anche di una mascherina, bene, allora possiamo iniziare... Buona sera a tutti, sono le ore 20.20, la parola al segretario comunale per l'appello, prego.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Grazie presidente, buona sera a tutti. Rossi Alberto. Amati Pietro. Lissoni Luca. Trezzi Edoardo. Bertocchi Patrizia. Cadorin Maria Gabriella. Casiraghi Stefano Aristide. Cerqua Ilaria Anna. Foti Antonino (assente giustificato). Mandaradoni Chiara. Mariani Tiziano. Minotti Renato. Montecampi Luca Raffaele. Novara Chiara Marica. Perego Gianluigi, detto "Gigi". Ripamonti Davide. Rivolta Alberto Valerio (assente giustificato). Sabia Leonardo (assente giustificato). Sala Veronica (assente giustificato). Silva Agostino. Silva Stefano. Tagliabue Aurelio. Tagliabue Samuele. Viganò Elisabetta. Vismara Davide (assente). Venti presenti, la seduta è valida.

PRESIDENTE:

Grazie segretario, apriamo con la prima fase che è quella delle comunicazioni, prima di avviare questa fase, fase nomino subito gli scrutatori per sicurezza e individuo in Mandaradoni Montecampi per la maggioranza e Novara per la minoranza, devo solo sottolineare una cosa rispetto alle norme a cui siamo sottoposti, chi è al tavolo e ha quindi un microfono proprio può quando parla abbassare la mascherina, con l'accortezza comunque di non, come ho scritto nel protocollo, di non alzare eccessivamente la voce perché oggettivamente i cosiddetti droplets ma questo benedetto ovunque viaggiano fino a 5,6,7 metri per cui vi prego di osservare questa

norma, chi invece andrà a parlare al microfono laggiù centrale, deve, il microfono è molto vicino a chi parla in piedi, deve parlare con la mascherina, perché il microfono è unico per tutti coloro che vorranno intervenire, altrimenti dovremmo sanificare ogni volta che qualcuno parla tutto quanto la zona. Pertanto sono norme semplicissime vi prego anche per uscita al bagno o per un caffè o quello che si vuole si può uscire ovviamente in un numero esiguo una o due persone e poi affido la responsabilità di ciascuno il rispetto delle distanze di sicurezza, quando si parla tra consiglieri ma mi auguro di no invece la mascherina va tenuta, quindi va torta soltanto nel momento in cui si parla al microfono proprio, ecco penso di essere stato chiaro e perché la salute è la responsabilità di tutti e in quest'aula diventa anche esempio per la città, per un corretto funzionamento, sia dell'assise e poi è un messaggio, abbiamo detto ieri in capigruppo, un messaggio importante perché come è ben noto il virus non è certo debellato e quindi evitiamo di essere responsabili di qualsiasi cosa. Vi ringrazio per la collaborazione, e io ho due ricevuto avviso di due comunicazioni da parte della maggioranza, una breve da parte dell'assessore Pelletti che chiede di farlo e giustificherà la presenza delle borracce e poi il signor sindaco, non ho in questo momento altre segnalazioni di comunicazioni, comunque strada facendo ci si può prenotare ricordo l'ora, bene allora avviamo il consiglio nei fatti sono le ore 20.25 assessore Pelletti, prego a lei la parola, al microfono centrale, grazie.

VICE-SINDACO ED ASSESSORE PELLETTI LUIGI:

Grazie presidente, buona sera a tutti, plastic free la nostra amministrazione nello scorso ottobre 2019 ha aderito alla campagna plastic free lanciata dal ministero dell'ambiente facendo seguito a una risoluzione votata all'unanimità nel marzo del 2019 in sede di approvazione del duc approvandone le linee guida abbiamo preso un impegno formale per la messa al bando della plastica monouso a partire dai nostri luoghi di lavoro e più in generale per promuovere nella nostra città azioni di sensibilizzazione sull'importanza di ridurre l'inquinamento da plastica, diverse sono le azioni che abbiamo già programmato intrapreso, alcune realizzate altre in corso e altre ancora che si potranno realizzare man mano si uscirà dall'emergenza per la pandemia, prima del blocco abbiamo installato nelle nostre sedi di lavoro e in biblioteca gli erogatori di acqua di rete depurata a disposizione del personale e del consiglio comunale,

abbiamo iniziato a eliminare una parte dal classica monouso dai distributori di bevande, sono poi previste delle installazioni gli erogatori anche in alcune scuole con dotazioni di congruo numero di borracce per gli studenti quando ricominceranno i corsi scolastici, l'attivazione di nuove casette dell'acqua in città, interventi di sensibilizzazione nelle scuole elementari e iniziative a tema da realizzare con i commercianti, in questo quadro abbiamo acquistato delle borracce da donare a ogni dipendente del comune, ai componenti del consiglio e della giunta come ulteriore azione concreta di attuazione della campagna, oggi cogliamo l'occasione della ripresa dei consigli comunali in presenza per distribuirle quindi ai consiglieri anche nel segno di un ritorno alla normalità e per proseguire negli impegni già presi, ci pare che nella fase di uscita dall'emergenza un piccolo gesto per continuare a cambiare in meglio le nostre abitudini di ogni giorno ed orientarci a un maggior rispetto dell'ambiente. Ognuno di noi deve essere consapevole che questo cambiamento è possibile solo se parte dal quotidiano, grazie.

PRESIDENTE:

Grazie a lei, per chi volesse intervenire ovviamente chi al tavolo si prenota a chi invece è per così dire in seconda linea ma pari dignità di alzare la mano, vedo il consigliere Ripamonti vuole intervenire in merito no no no niente, niente, la consigliera Viganò Elisabetta, prego.

CONSIGLIERA VIGANÒ ELISABETTA:

Buona sera, grazie signor presidente allora senz'altro è un iniziativa, insomma che ci fa piacere anche perché appunto l'emendamento avevamo presentato noi ed è stato approvato all'unanimità, per cui ci fa piacere condividere questa iniziativa, chiaramente si aspettavano un po' dei tempi un po' più brevi e siamo arrivati oggi anche per via del covid, mi auguro che insomma delle iniziative di questo genere abbiano una tempistica nel futuro un po' più brevi, comunque, grazie.

PRESIDENTE:

Grazie a lei, consigliere Tiziano Mariani, prego.

CONSIGLIERE MARIANI TIZIANO:

Presidente, io gli ho restituito la borraccia perché credo che in un clima stasera dove c'è stato un danno, ci sarà un danno non indifferente per fatto dalla sua giunta e da lei che ha votato, andrebbe discusso questa sera, in questo consiglio comunale perché è un fatto eclatante, che tre giudici di cui un presidente del tribunale Tar regione Lombardia abbia dichiarato delle cose in sentenza che sono allucinanti e che voi avete sempre tenuto e negato in questo consiglio comunale, e quindi quella borraccia a parte che le ultime cose che sono uscite sulla salute pubblica dicono che sono dannose alla salute dei cittadini, soprattutto da chi beve in quelle borracce ed è ormai accertato sotto il profilo sanitario, basta inserire come suggerito qualcuno nel passato in google la dicitura borraccia che danneggiano i cittadini, un enorme trafila di... di situazioni o di cose che dicono quello che sto affermando. Io non l'ho restituita come gesto per dire, che la ringrazio ma io posso farne a meno, perché me la posso anche acquistare se voglio una borraccia, non c'è bisogno che il comune spenda quei soldi a mio favore, anzi mi auguro che il comune spenda i soldi a favore dei poveri che in questo momento hanno bisogno, della gente che non arriva a fine mese a mangiare, e della gente futura che non arriverà non solamente a fine mese ma non potrà nemmeno arrivare a fine settimana, visto la tragedia immane del covid 19 che sta portando anche il nostro territorio florido in un territorio che ha problemi non indifferente e quindi quella borraccia è un segno di distribuzione che la dia a qualcuno che la merita di più di me, io magari non la merito non perché ho i soldi per poterla comprare no assolutamente questo non è un gesto di questo genere, ma un soldo un modo per dire che chi possiede qualcosa in questo momento di più lo dia agli altri che hanno più bisogno e sono tante le persone che hanno bisogno in questa città di Seregno e non solamente in questa città, grazie.

PRESIDENTE:

La parola alla consigliera Cerqua, prego.

CONSIGLIERA CERQUA ILARIA ANNA:

Sì, grazie presidente, buona sera a tutti bene che siamo ritornati in questa sede perché un consiglio di persona è un'altra cosa, su questa comunicazione che era stata anche un cavallo di battaglia proposta dalle minoranze in particolare come detto dalla consigliera Viganò che è intervenuta prima, riteniamo di condividere il fatto che sia positivo, che finalmente il comune di Seregno vada nella direzione di applicare effettivamente quelle che sono queste generali linee guida, questi accorgimenti riguardanti la riduzione della plastica, ecco l'unica cosa effettivamente non nego che anch'io ho intercettato alcuni articoli, questo probabilmente un mesetto fa circa, sull'aspetto delle borracce e mi aspettavo onestamente che ci fosse un approfondimento, magari è stato fatto, però evidentemente un discorso di questo tipo soprattutto alla luce di tutte quelle che sono le problematiche anche di carattere sanitario che purtroppo inaspettatamente ci siamo trovati ad affrontare come popolazione quasi mondiale, anzi popolazione mondiale è evidente che qualsiasi aspetto che riguarda comunque la salute delle persone debba essere approfondito, perché anche quelle situazioni che appaiono in un certo qual modo le più normali, anzi addirittura che vanno nella direzione di un miglioramento come diceva anche in parte l'assessore Pelletti necessitano veramente un attento approfondimento perché purtroppo da un lato spesso si rischia di andare nella direzione, a volte di situazioni che seguono un po' l'onda passatemi il termine della moda, comunque diciamo che in moda, magari non è il termine appropriato ma quell'attenzione del politicamente corretto, in questo caso dell'ambiente che sicuramente vanno considerate, però a volte veramente c'è una concentrazione tale per cui alcuni aspetti non vengono in parte considerate e poi solo successivamente magari si può rendersi conto che alcune scelte sono state assunte magari senza particolari approfondimenti, ovviamente non riguarda solo il comune di Seregno ma visto che siamo qua il primo consiglio comunale che mi permetta presidente dal mattino alla sera l'abbiamo saputo ieri quindi anche in termini di abitudine quant'altro magari non dico che in questa sede si poteva intervenire addirittura prima, oppure dare un attimo più di tempo per cercare di adeguarsi a questa nuova direttiva, grazie.

PRESIDENTE:

Grazie a lei, il punto 15 mi premeva solo correggere mi permetta il punto 15 del protocollo operativo che è stato mandato una settimana fa però conteneva questo aspetto relativo al fatto che questa sera non avremmo avuto e bottigliette d'acqua solo per precisare, grazie non vedo altri che vogliono intervenire su questa comunicazione no consigliere Trezzi un'altra sua va bene allora chiudo questa prima comunicazione avviata dall'assessore Pelletti, la comunicazione da parte della giunta o del sindaco la seconda che mi è stata annunciata, prego credo signor sindaco a lei.

SINDACO ROSSI ALBERTO:

Ok, grazie buona sera a tutti allora come avrete appreso dagli organi informazioni oggi il tribunale amministrativo regionale sezione di Milano ha depositato due ordinanze a fronte di altrettanti ricorsi volte ottenere l'annullamento della deliberazione numero 17 del 20 aprile 2020 pubblicata sull'albo pretorio in data 12 maggio 2020 con la quale il consiglio comunale di Seregno ha approvato l'integrazione società e industriale tra ambiente energia Brianza ab spa e a2a spa e relativi gruppi aziendali nonché il progetto di scissione parziale di un'area di una reti spa in ab spa. Le ordinanze dispongono la sospensione dell'efficacia della deliberazione e rinvia la trattazione di merito il prossimo 2 dicembre, il primo ricorso era stato presentato dal consigliere regionale Marco Fumagalli del movimento 5 stelle e da due imprese la cst un'azienda artigiana di 11 addetti specializzata nella conduzione e manutenzione di impianti termici singoli e condominiali e la de cabo di Milano che è una srl di 9 addetti non capitale sociale di 30 mila euro che si autodefinisce azienda che ha una posizione di rilievo nel panorama della manutenzione della gestione degli impianti termici a Milano, dopo aver escluso ogni interesse concreto e attuale del consigliere regionale Fumagalli all'esito del ricorso, il giudice amministrativo ha considerato avere fumus boni iuris la teoria secondo cui se la scelta del parte industriale... si fosse svolta gara le due aziende che insieme contano 20 addetti avrebbero potuto aspirare a proporsi come ragionevole alternativo al posto di a2a, che è la più grande multiutility italiana quotata in borsa, il secondo ricorso presentato dal qui presente consigliere comunale Tiziano Mariani lamentava di non avere avuto accesso a documenti di due diligence... al procedimento di aggregazione e concedere il provvedimento sospensivo il tar ha

ritenuto che non si può escludere in astratto che gli potesse esercitare le sue funzioni in maniera più consapevole appropriate, prendiamo atto di quanto contenuto nei testi delle ordinanze sottolineando alcuni aspetti, innanzitutto si tratta per il momento di provvedimento cautelare, ha carattere provvisorio, il giudice amministrativo al momento attuale ha solo sospeso il giudizio rinviando la nostra eccessiva seduta, non c'è nessuna condanna e quindi ogni considerazione, affermazione formulata deve essere letta nella prospettiva della decisione finale che ci sarà a inizio dicembre come ho detto e nella prospettiva di successivi gradi di giudizio che certamente saranno attivati già dalle prossime ore, con il ricorso al consiglio di stato, nella provvisorietà del giudizio possiamo affermare che l'approccio in merito delle ordinanze non hanno, hanno per nulla convinto la valutazione dei legali che seguono la vicenda e che il collegio giudicante non abbia tenuto in adeguato conto tutti gli elementi che erano stati sottoposti, ed ecco che quindi prontamente ricorremo con la massima fiducia nelle sedi opportune affinché le ragioni del comune di Seregno vengano adeguatamente tutelate, continuiamo ad essere convinti della bontà del progetto di aggregazione 3b a2a, progetto cui... in importanti ricadute positive per il territorio per i cittadini continuiamo a essere convinti che la politica di aggregazione tra società multiutility c'è la strategia vincente per affrontare al meglio le sfide che il mercato proporrà nei prossimi anni, a maggior ragione nel contesto che stiamo vivendo, continuiamo a essere convinti della correttezza delle procedure seguite, e siamo certi che questa correttezza potrà emergere nelle prossime fasi del giudizio amministrativo, ammettiamo che sia una giornata triste per la nostra città, è un'interpretazione non condivisibile del giudice amministrativo a cui i ricorrenti si sono rivolti solo per ragioni ideologiche, velleitarie e le aziende ricorrenti infatti finisco la frase dicendo le aziende ricorrenti infatti non sono oggettivamente in grado di portare un valore aggiunto come parte industriale alla crescita di aeb, dicevo anche insieme come ati lo aggiungono un'interpretazione non condivisibile rallenta, speriamo solo temporaneamente, il percorso...

PRESIDENTE:

Tuttavia la invito cortesemente a due binari da seguire, il primo è di non alzare la voce per favore è una questione di protocollo, la seconda cosa il sindaco può esprimersi ha usato il

termine ideologico velleitario termine che lei può benissimo esprimere viceversa successivamente magari indirizzandolo al sindaco finché siamo in questi termini va bene, in ogni caso ricordo che ciascuno è responsabile di ciò che dice, assolutamente. Non si riferiva, riferiva ai giudici ma lasci stare i carabinieri ma guardi io mi auguro che lei mi auguro che lei sia una persona responsabile, guardi nel momento in cui lo faccio, le conseguenze non sono così carine per lei, basta per favore senta però investito da questo suo da questo suo pathos non si è accorto che ideologiche e velleitarie non era riferito al tribunale però per cortesia ascolti anche le parole degli altri, è chiaro che se dicesse ciò del tar interverrei ma il riferimento non era ai giudici ma ai ricorrenti chiusa parentesi sindaco vada avanti ha ancora dello spazio.

SINDACO ROSSI ALBERTO:

Sì, era l'ultima frase, ho nel frattempo riletto attentamente la sintassi della mia frase ma confermo che la definizione che ho usato è rispetto alle aziende che hanno fatto ricorso e non al giudizio amministrativo, perché ho detto, che le ritengo oggettivamente non in grado come partner industriali di portare un valore aggiunto alla crescita... per cui il giudizio che ho dato è riferito alle aziende ricorrenti volevo finire dicendo che in un momento storico in cui c'è bisogno di iniziative che comportino il rilancio dell'economia e ricordo che il piano industriale prevede investimenti per 314 milioni di euro, di cui 190 sul nostro territorio, purtroppo dobbiamo registrare questa battuta di arresto, ma confidiamo però che davvero tutto possa sbloccarsi al più presto grazie.

PRESIDENTE:

Grazie a lei consigliere Trezzi.

CONSIGLIERE TREZZI EDOARDO:

Buona sera a tutti, intervengo in questa comunicazione da parte del sindaco che credo sia stata doverosa visto quello che è accaduto quest'oggi penso che andando indietro nel tempo questa amministrazione avrebbe dovuto ascoltare un po' di più i banchi dell'opposizione, i

banchi della Lega dove abbiamo sempre chiesto trasparenza legalità e tutte le misure adatte e niente fretta, soprattutto dopo che avevamo svolto un consiglio comunale scelto da voi, non da noi nel periodo del lockdown con connessione internet che andava, veniva per un argomento di così estrema importanza, l'abbiamo sempre dichiarato e detto al presidente a lei presidente, che non c'era tutta questa fretta ma ci si poteva confrontare molto serenamente e quant'altro, per quanto riguarda la lega noi siamo sempre stati favorevoli a una ipotetica partnership aggregazione ma abbiamo sempre contestato le motivazioni e le modalità con le quali voi avete portato avanti questa operazione, zero commissioni se non un paio, mi spiace che il presidente non ci sia stasera avrà di meglio da fare il venerdì sera, presidenti delle società partecipate mai invitati a partecipare al consiglio comunale, mai, cosa che nelle precedenti amministrazioni almeno ogni tre mesi se non ricordo male venivano relazionare sugli andamenti dell'azienda piaccia non piace ma questi sono i fatti invece no voi tutte zitto in silenzio siete andati avanti di nascosto, di nascosto senza condividere nulla, e adesso cosa succede, la sentenza del Tar ha dato la sospensiva di tutto ciò, spiace perché queste scelte scellerate da parte vostra, dove aspettiamo effettivamente il consiglio di stato di dicembre che si esprimerà a riguardo e io spero veramente tanto, nei vostri confronti di consiglieri di maggioranza, giunta, presidente, per voi che annullino il tutto, cioè che non annullino è tutto perché altrimenti ci sarà gente veramente che dovrà pagare di tasca propria, e voi non ve ne rendete conto, non ve ne rendete conto e spiace per voi umanamente parlando, del resto sarà quel che sarà però questo è quanto cioè noi abbiamo sempre condannato la vostra fretta che è sempre una cattiva consigliera e si è visto i nodi tornano al pettine, cioè non c'è niente da replicare adesso, bisogna sempre io l'ho ripetuto 100.000 volte in consiglio comunale, nelle commissioni, ammettere di sbagliare a volte è motivo di intelligenza, e questo è il vostro problema che voi non ammetterete mai quando, quando sbagliate non ammettete mai è motivo anche di intelligenza questo, grazie.

PRESIDENTE:

La parola al consigliere Mariani Tiziano, prego a lei.

CONSIGLIERE MARIANI TIZIANO:

Grazie presidente, io devo dire con molta sincerità, che quando oggi mi hanno riferito delle due sentenze, ero in macchina, e mi sono messo a piangere, voi dite ma perché uno si mette a piangere, perché la stupidità, l'ignoranza, la bugiardia di un personaggio che sono venute più volte a dire in questo consiglio comunale, non ultimo le bugie e che tutti i consiglieri presenti che un domani saranno chiamati a rispondere, perché io mi auguro che su questa cosa qua intervenga la procura della repubblica a seguito degli esposti che ho fatto perché adesso c'è una sentenza anche se un'ordinanza, ma è una sentenza nel merito, è una sentenza che dice che bisogna far la gara e quindi non l'avete fatta la gara e come dice... lo dico qui nessuno nel suo intervento dice che l'ha voluto il sindaco di Seregno lavorando giorno e notte questa cosa... l'ha voluta il sindaco, lo dice testualmente le parole nell'intervento, dice il sindaco l'ha voluta lui giorno e notte questa lavorava al giorno di notte perché voleva questa cosa... lo dice nell'articolo, voi cattolici che leggete cittadino ecco... ecco cosa dice e poi il sindaco nella stessa intervista dice da notare che il comune di Seregno non si è costituito nei giudizi, sentenza, sentenza ecco cosa vi racconta il sindaco poco alle cose che vi racconta a voi e poi vi vende responsabili come dicevo io quando distribuito qua con la famosa sentenza del tar, il tar dice ordina il tar di oggi perché le sentenze vanno lette e vanno rispettate, fino a prova contraria finché non c'è qualcosa che le supera, le sentenze vanno rispettate con delle sentenze, sono firmate da tre giudici, di cui la prima sezione di cui il presidente del tribunale del tar della Lombardia, ma vedete che tutti siano Palamara, ma voi credete che tutti siano considerate Palamara ci sono i falcone e borsellino, c'è gente che per 1.500 euro al mese sacrifica la propria vita... quando si dice le bugie ma quando un sindaco dice le bugie con lui Seregno in persona del sindaco in carica rappresentato e difeso dagli avvocati flavo Jacovone, Francesco Sciaudone e paolo carbone con domicilio... tecnici cioè non è che lo dico io, vuol dire che lui ha mentito sui giornali, perché non è non può dire che non ha mentito perché o sconfessa la dichiarazione che ha rilasciato sul cittadino lo sconfessa o se no la sentenza del tar è molto chiara, ma andiamo avanti perché bello andare avanti, mi si accusa di ideologia e di velleitarismo, se leggiamo la sentenza perché così un domani non potete dire che non eravate a conoscenza, come quando vi ho distribuito a tutti il tar e l'ho mandato anche al segretario

comunale e al presidente amati che tutti i consiglieri, preliminarmente il collegio ravvisa la sussistenza delle condizioni dell'azione in capo al ricorrente, cioè mi dice hai fatto bene, il quale nella qualità di consigliere comunale si ritiene leso nelle sue prerogative dalla mancanza conoscenza del documento delle due diligence... dall'esame del quale non si può... in astratto che egli potesse esercitare le sue funzioni in maniera più consapevole ed appropriata, cosa viene a dire il sindaco dalle censure formulate nel ricorso ad un sommario esame che caratterizza la presente fase del giudizio emergono profili di fondatezza, l'operazione di integrazione societaria industriale approvato con la deliberazione... impugnata per come descritto nell'accordo quadro e nel patto parasociale è idonea a incidere sul profilo soggettivo del gestore dei servizi pubblici locali, in quanto determinerebbe l'apertura del capitale alla partecipazione di altri soggetti, nonché il mutamento mediante la previsione del rapporto di concambio del valore delle quote e delle nuove modalità di assegnazione e soggetti pubblici e privati, il collegio osserva che tale modificazione strutturale e potenziale idonea ad incidere sul mantenimento e sulle caratteristiche della partecipazione da parte del comune di Seregno, dal momento che la società del gruppo e vi sarebbe sottoposto al controllo negoziale della società a2a spa e riscontrati mutamenti nell'assetto società rischiano dunque di incidere in concreto anche sulla circa la circolazione degli affidamenti diretti già effettuati dal comune di Seregno... allora io mi meraviglio posso capire i giovani consiglieri, tutti quei giovani così devo dire quelli che sono entrati della prima volta in consiglio comunale, che bevono tutto quello che gli dice il sindaco, ma i consiglieri di una certa statura politica, non possono continuare a tacere non possono continuare dopo che ci sono sentenze di questo genere tacere assolutamente no e quando nell'altra ordinanza leggo si Fumagalli è stato estratto ma quando si dice alcune cose dalle censure formulate a ricorso ad un sommario esame che cadesse presente fase del giudizio emergano profili di fondatezza quindi dice avete fatto bene a presentare ricorso e non perché dobbiamo farlo politicamente, io l'ho detto quando oggi piangevo quando mi ha telefonato perché... non ho vinto io ha vinto la legalità ha vinto i seregnesi, che cento anni di sacrificio della propria azienda, non poteva essere così data a chi... perché il presidente ha fatto ha riaperto i termini e quindi il segretario del pd ha presentato la domanda, dove la domanda della candidata presentato dove figura tra la candidatura che lei anche nel consiglio

di amministrazione di... spa partecipata al 100 per cento dal comune di Milano, ragazzi ma qui queste cose le sapete o no andate leggi di documenti o no, e arriva un'offerta come l'ho chiesto dell'ultimo consiglio comunale, è arrivata e io allora leggete, leggetevi fino in fondo.... perché quando dice consiglio è resa tre giudici consigliere perché si ravvisa e bisognava fare una gara e non scegliere la 2a che bisognava fare una gara, caro sindaco precedente non può tacere di fronte a questa cosa perché hai paura che arriva, che arriva un'altra amministrazione, non puoi fare questa cosa, perché la legalità è la legalità...

PRESIDENTE:

Consigliere io le devo togliere la parola... io sospendo il consiglio un attimo ciascuno ai propri posti consigliere Mariani se lei continua a disturbare, forse ha visto sgarbi l'altro giorno, mi sembra che stia esagerando, su consigliere Mariani, sta esagerando se ne renda conto, no consigliere ci sono modi e modi, modi e modi, consigliere Lei non ha neanche ascoltato ciò che intendevo dirle... Sì, sì altro che scusi il consiglio io l'ho sospeso no no è il chiaro se siamo tutti attenti a sentire uno che urla, comunque ho detto il consiglio è sospeso, ho chiesto di togliere la parola... potrà rivedere la registrazione allora adesso lo possiamo anche riprendere tra l'altro consiglieri Mariani intendevo dire visto l'importanza dell'argomento abbassi i toni e le concedo ancora qualche minuto, è chiaro che se uno è alterato e non è in grado neanche di ascoltare, perché è giusto che ciascuno esprima le proprie, le proprie opinioni, ma è anche giusto che si ascoltino le opinioni degli altri peraltro non è una sentenza è un'ordinanza e possiamo dire ciò che vogliamo da una parte dall'altra quindi nella libertà ma anche nell'educazione, possiamo riprendere il consiglio certamente c'è la facoltà degli altri di intervenire uno per gruppo, ho avuto la tentazione di fare un'azione forte poco fa, e ve lo dico non nei confronti dei presenti assolutamente no no è perché quando faccio le cose so perché le faccio è che le devo fare, allora riprendiamo, allora riprendiamo grazie, a perfetto si è registrato ciò che è detto immagino perfetto grazie perché qui dobbiamo dare l'esempio comunque continuo a dirlo e finché sono qui continuo a dirlo e tutti devono essere rispettosi gli uni degli altri, le opinioni possono essere qualsiasi, chiudo mi scusi segretario se può rifare l'appello ripartiamo.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Certo presidente. Rossi Alberto. Amati Pietro. Lissoni Luca. Trezzi Edoardo. Bertocchi Patrizia. Cadorin Maria Gabriella. Casiraghi Stefano Aristide. Cerqua Ilaria Anna. Foti Antonino (assente giustificato). Mandaradoni Chiara. Mariani Tiziano. Minotti Renato. Montecampi Luca Raffaele. Novara Chiara Marica. Perego Gianluigi, detto "Gigi". Ripamonti Davide. Rivolta Alberto Valerio (assente giustificato). Sabia Leonardo (assente). Sala Veronica (assente). Silva Agostino. Silva Stefano. Tagliabue Aurelio. Tagliabue Samuele. Viganò Elisabetta. Vismara Davide (assente).
Continuiamo a essere in 20 su 25.

PRESIDENTE:

Perfetto, grazie riprendiamo dal punto in cui ci siamo interrotti, consigliere Mariani io non ho nessuna questione personale con lei, per cui come ho detto in sua assenza, il mio intervento era il seguente, le concedo ancora un paio di minuti perché lei possa chiudere l'intervento, era già otto minuti e quindi mi sono, dato l'importanza dell'argomento ho esteso è raddoppiato, non di fatto, voglio dire per tutti, ma dipende da ciò che si vuole dire capisco anche la sua passione tra l'altro è protagonista del ricorso e mi sembrava giusto con si ascoltasse un po' di più, per cui lei ha ancora un paio di minuti le chiedo la cortesia però di rientrare in sé e di esporre i suoi pareri in maniera più consona a quest'aula, la ringrazio in anticipo.

CONSIGLIERE MARIANI TIZIANO:

Presidente, la ringrazio, non sono un pazzo, però vorrei terminare gli ultimi tre minuti per far sì che rimane a verbale quello che il sindaco... vede il presidente quando il tar pubblica le ordinanze che vanno rispettate fino a prova contraria, fino a prova contraria, poi si possono schierare 27 vocati adesso ci sarà, perché con i soldi pubblici ci sarà un ricorso al consiglio di stato, e quindi consiglio di stato io che sono una persona normale dovrò tirare fuori i soldi per poter andare avanti, per poter portare la legittimità e la giustizia, la trasparenza come progettato in questi nove mesi quando sia il sindaco che l'assessore hanno sempre sbeffeggiato il consiglio comunale, ma quando si parla... come dire no di fronte... colosso guardate che... che il 92 per cento delle attività di tagli alle imprese piccole, imprese ma hanno

fatto una cosa... ma capisco che il sindaco è giovane nel senso dire che non ha mai fatto né consigliere comunale non conoscevano della pubblica amministrazione eccetera eccetera ci sono le ati associazione temporanea di imprese e quindi possono dare la facoltà di mettersi assieme la piccola impresa, la grossa impresa per fare un colosso ognuno nelle sue parti e per quello che il tar ha detto queste cose, e quindi io mi appello sempre alle persone che hanno una storia in questo consiglio comunale, perché ora che non ho guardato, perché c'è una giunta o un'altra giunta, io sto parlando sempre le mie battaglie per la legalità, e allora quando dico a pagina della sentenza a quell'altra quella dove hanno fatto questi due servizi che sono dodici operai, operai come dire cosa volete anch'io contro il colosso 2a o contro il colosso di altri colossi solo nessuno ma c'è un diritto cioè l'associazione temporanea di imprese, se si fa la gara pubblica ma se si, non si fa nemmeno nulla e si sceglie così a caso uno quando anche ci sono altri colossi nella, nella, in Italia o in Europa, o in Europa perché diventa una gara pubblica e europea e ora il tar dice questo sempre nel preliminarmente il collegio perché non bisogna fermarsi all'ultima frasettina, bisogna dirle leggere anzi se volete magari consiglieri e io inviterei il presidente a distribuire a tutti, invito il presidente a distribuire a tutti i consiglieri farne la copia delle due ordinanze di oggi e distribuirle a tutti i consiglieri ma rimane ma rimane in verbale dalle censure formulate in ricorse ad un sommario esame che catalizzerà presente fase giudizio ea me alcuni profili di fondatezza, l'operazione di integrazione societaria industriale approvato con la deliberazione consiliare impugnata per come descritta nell'accordo quadro nel patto parasociale è idonea ad incidere sul profilo soggettivo del gestore dei servizi pubblici locali, in quanto determinerebbe l'apertura del capitale sociale alla partecipazione di altri soggetti, nonché il mutamento mediante previsione del rapporto di concambio del valore delle quote e delle loro modalità di assegnazione a soggetti pubblici o privati, il collegio di tre magistrati osserva che tale modificazione strutturale potenziale idonei a incidere sul mantenimento e sulle caratteristiche delle partecipazioni da parte del comune, dal momento che le società del gruppo aeb sarebbe sottoposto al controllo negoziale della società a2a spa, il riscontrato mutamenti dell'assetto societario rischiano dunque di incidere in concreto anche sulle circolazione degli affidamenti diretti già effettuati dal comune di Seregno, aeb spa, l'operazione di integrazione società industriale approvata con delibera consiliare impugnata, a

prescindere dal titolo giustificativo, rientra pertanto tra quelle che l'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2016, il numero 100 cioè include nel perimetro applicativo delle disposizioni del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, tra cui l'articolo 17 comma 1 che impone la selezione del soggetto privato al quale sarà attribuita la quota di partecipazione societaria mediante la procedura ad evidenza pubblica, lo dice, lo dice tre magistrati che andava fatta la gara, e di più il collegio osserva il collegio che gli elementi valorizzati le leggo perché almeno rimane a verbale, il sindaco e il segretario comunale mette a verbale quello che vuole lui... avevo chiesto una delibera del consiglio comunale l'ultimo... sono state messe a verbale... collegio degli elementi valorizzati dal piano strategico del piano industriale congiunto dei due gruppi societari ovvero la continuità delle aree di operatività la complementarietà dei servizi svuota la preminenza sul mercato locale del gruppo dura e le aspettative di crescita di sviluppo risposte riposte dal gruppo aeb nel processo di integrazione strutturale e quello che dice che noi avremmo chissà quando, non sono idonei a giustificare l'infungibilità dell'operatore economico individuato senza confronto competitivo, sono tutte in poche parole, parole al vento, non è infatti pacifico che quell'operazione di integrazione strutturale sia l'unica possibile strategia di crescita per il gruppo capeggiato da aeb spa non essendo stata dimostrata con l'esperimento di un'adeguata indagine di mercato, l'impossibilità di perseguire modelli alternativi ed equipollenti di crescita mediante la partecipazione di altri soggetti, ma ragazzi, ma consiglieri comunali, ma avete voi una giurisdizione propria, di quello che andate a fare... non rida non rida... allora chiudo con due parole presidente se mi è concesso è ora che i consiglieri siccome che sono persone che rispondono individualmente, individualmente, si facciano una coscienza, studino la delibera e quello che chiede il sindaco di votare... perché qui non si tratta di maggioranza perché arrivano gli altri qui si tratta di 100 anni di storia, di storia, di storia dei nostri nonni, i nostri padri non c'ero neanche io però a questo punto qua bisogna che tutti ci guardiamo in faccia, indipendentemente che può arrivare un altro sindaco, indipendentemente che può arrivare un'altra giunta indipendentemente che passiva ma la legalità va rispettata, grazie.

PRESIDENTE:

Allora ho una serie di interventi che hanno la stessa facoltà di tempo c'è un fatto personale del sindaco rossi se non ad esordio, consigliere Montecampi a lei la parola prego.

CONSIGLIERE MONTECAMPI LUCA RAFFAELE:

Grazie presidente, buona sera a tutti è stato un percorso lungo e faticoso che però ottenuto in ampio conto tanti fattori, la territorialità innanzitutto, il lavoro di centinaia di seregnesi e brianzoli più tutto l'indotto correlato, investimenti smart e green sul territorio, economie di scala con un big del settore che essendo il nostro alleato non sarà poi il nostro avversario sicuramente, un servizio di prossimità con il comune di Seregno sempre capofila, lega e forza Italia non erano contrari al fatto l'operazione, il segretario provinciale della lega villa mi sembra che disse, anzi ce l'ho qua scritto questa partnership industriale tra il gruppo aeb e a2a può rappresentare un percorso virtuoso e di crescita, per questo sarà necessario attivare un processo di confronto e ascolto con il territorio che consentirà di sviluppare un progetto industriale serio, utile a garantire e rafforzare una gestione strategica dei punti di contatto, saranno oltre inoltre fondamentale il sostegno ai progetti sociali, culturali, ambientali della comunità in cui la società operano, lo sviluppo di servizi innovativi in ambito di efficienza energetica, tecnologie green, illuminazione pubblica e soluzioni di smart city, cioè tutto quello che era contemplato negli accordi con a2a, 5 stelle e 5 stelle sono per la decrescita felice quindi sono contro la pedemontana, la tav, la tap, la metrotramvia quindi era logico che fossero contrari anche a questa aggregazione, i soggetti ricorrenti con tutto il rispetto, non mi sembrano big del settore con gli asset di a2a, sono piccoli imprenditori, con alcuni dipendenti che possono concorrere ad affiancare a 2a aeb non mi sembra proprio il tutto con una sentenza che purtroppo arriverà tra sei mesi che è al giorno d'oggi è un'eternità, comunque al termine di tutta questa vicenda il nostro obiettivo finale è stato, è e sarà sempre garantire un solido sviluppo alla nostra partecipata, grazie a tutti.

PRESIDENTE:

Grazie a lei, ricordo che siamo nella fase delle comunicazioni per cui non vedo altri consiglieri che vogliono intervenire, se, no adesso sono comparsi consiglieri Bertocchi, prego.

CONSIGLIERA BERTOCCHI PATRIZIA:

Grazie presidente e buona sera a tutti, allora questa ordinanza del tar ovviamente ci amareggia perché ritarda una operazione in cui abbiamo molto creduto, e ci abbiamo molto creduto, perché siamo, eravamo e siamo ancora di più convinti, parlo a nome di tutto il partito democratico, non solo a titolo personale, eravamo e siamo sempre di più convinti che questa operazione era strategicamente vantaggiosa per la nostra azienda, strategicamente vantaggiosa proprio nel medio e lungo termine, non era un'operazione da portare a casa per il domani, per ma per costruire un futuro, che quindi non solo per la nostra amministrazione, ma anche per le amministrazioni che verranno dopo, su cui la nostra azienda potesse crescere, ed è il motivo per cui si era individuato, si è stata individuata la partnership con a2a, cioè un grosso operatore del settore capace di affidare di, delle grosse attività, delle attività interessanti e quindi nel lungo periodo, nel senso che non si può pensare di costruire sul domani, ma dobbiamo mettere in atto e abbiamo cercato di mettere in atto, una, una costruzione una nuova azienda per il futuro, decisamente una nuova azienda doveva essere e ci auguriamo che comunque sarà questa che nascerà dall'operazione di associazione tra le due aziende, ovviamente l'ordinanza del Tar rallenterà tutto il percorso e questo ci dispiace molto, soprattutto in questo periodo in cui l'economia già è molto sofferente tutto il mercato e molto sofferente. e non c'era sicuramente bisogno di rallentare una possibilità di crescita, e di investimento soprattutto. e anche io credo una possibilità di crescita occupazionale per il nostro territorio, vi voglio ricordare che l'operazione con a2a è stata fatta proprio in nome di una territorialità, di una vicinanza, non andiamo a cercare un partner a lui lontano, ma chi opera già nel nostro territorio e che quindi condivide con noi le stesse scelte, quindi non c'è stato nulla di illegale in quello che abbiamo votato in questa delibera, vorrei profondamente sottolineare, quindi parlare di illegalità è un falso, perché la delibera è assolutamente legale, c'è stata una interpretazione di una parte della delibera riguardante la legge 175, un'interpretazione che è possibile i giudici del Tar hanno per il momento interpretato come se questa operazione dovesse rientrare tra quelle che il decreto legislativo 175 include nel perimetro applicativo della disposizione articolo 17 per cui impone che ci sia una gara a

evidenza pubblica, e non ha ritenuto idonea quindi la infungibilità, ma ripeto è un'interpretazione di una norma in questo senso non c'è assolutamente nulla di illegale e quindi vorrei ricordare a tutti che noi abbiamo votato e siamo pronti a rivotare questo, questa delibera senza temere nessuna ripercussione, perché dal punto di vista legale ci sentiamo assolutamente sicuri, l'ultima cosa che vorrei dire a riguardo a una certa accusa di mancata trasparenza, avrete voluto fare tutto voi non avete ascoltato eccetera, però mi sembra di ricordare che di commissioni ce ne sono state diverse, a cui ha partecipato anche la presidente di a2b o almeno mi sembra che nella prima commissione, la presidente abbia più che altro tentato di partecipare ma le è stato impedito, non vorrei dire falsità però perché io non c'ero ma mi sembra di ricordare che fosse così, quindi le commissioni ci sono state, la presidente è stata invitata se poi le è stato impedito di parlare in qualche occasione, non è certo colpa sua... quindi l'accusa di mancata trasparenza direi che non ci sta perché abbiamo condiviso assolutamente tutto il percorso della delibera e come ricordava anche Montecampi anche le opposizioni hanno comunque sottolineato che un'operazione di associazione con a2a era una cosa assolutamente valida, e da portare avanti, quindi ci dispiace tantissimo per questo ritardo che ripeto rallenta tutto un percorso e una crescita economica e non ce n'era bisogno per la città di Seregno, comunque l'ordinanza ha dato questo esito, e quindi ci rimettiamo a quello che i giudici hanno deciso, grazie.

PRESIDENTE:

Grazie a lei, non vedo altri consiglieri... uno per gruppo, consigliera Cerqua, prego a lei.

CONSIGLIERA CERQUA ILARIA ANNA:

Sì, grazie, no no no a questa intervengo su questa, ho visto due delegati in attesa di parlare probabilmente non sono consiglieri ma allora io ho sentito un po' di cose dall'opposizione e sinceramente anche dal sindaco sono abbastanza perplessa, dico la verità, nel senso che mi sarei aspettata molta più cautela, perché rispetto a quello che è successo qualche riflessione va fatta e forse anche subito, consigliere Montecampi dice i gruppi di forza Italia e lega non erano affatto contrari è vero assolutamente, noi non eravamo affatto contrari a un

aggregazione anche con a2a, ma prima di tutto, abbiamo sempre sottolineato la necessità della trasparenza sul metodo, guardi sono andata a vedere i verbali perché al di là di quello che è stato detto nell'ultimo consiglio quando abbiamo deliberato la fusione, la vostra fusione, siamo a novembre, all'inizio il primo consiglio, io guardi quanto ero in buona fede quanto pensavo onestamente che ci sarebbe stata una gara, e a mio avviso sarà un'interpretazione, ma comunque esiste la legalità, e lo vedremo cosa dirà definitivamente il tar, esiste l'opportunità di verificare il mercato, io dicevo a un certo punto quello che contestando il fatto che questa amministrazione non rispettasse le regole, vero i criteri del bando, facevo riferimento ai criteri del bando per l'assunzione poi dicevo legalità poi quello che potrebbe essere a un certo punto anche un player che partecipa a una selezione pubblica ci sediamo e facciamo il tavolo, perché all'epoca, io avevo sollevato una marea di volte e contestato la questione di metodo, poi c'è la Bertocchi che mi accusa di complottismo o quasi, ecco io dicevo attenzione al metodo, perché non si può far finta che non esistano delle norme, non si può far finta, magari l'operazione e l'ho detto anche in occasione del consiglio comunale, quella che poteva essere, forse l'operazione più interessante, non lo sapremo mai perché da un lato le verifiche non sono state fatte, benissimo, c'erano tutti questi aspetti degli accordi che magari poteva esserci con qualcun altro, perché no, io richiamo un pezzo dell'ordinanza perché il consigliere Tiziano Mariani ha già detto abbastanza, mi soffermo su questo punto, non sono idonei a giustificare l'infungibilità dell'operatore economico individuato senza confronto competitivo non è infatti pacifico che quell'operazione di integrazione strutturale sia l'unica possibile strategia di crescita, ce lo può dire, ma scusate chi può dire, avete la sfera magica, avete fatto non lo so avete chiesto qualche indovino, e Tar dice non essendo stata dimostrata con l'esperimento di un'adeguata indagine di mercato, il minimo indispensabile perché siete così convinti di essere i padroni e vi comportate come i padroni con la roba degli altri, perché sull'azienda propria, se fosse stata e l'ho detto più volte, la, a prescindere da come andrà questo è un discorso che era già stato fatto, l'azienda lo dico non fosse stata la Cerqua, ascoltiamo il Casiraghi che in consiglio visto che avete detto lega e forza Italia, la Casiraghi e Cerqua sono proprietari... valgo non la zattera in mezzo al mare come ci siamo presentati sei mesi Bertocchi ma di che cosa stiamo parlando sembra che falliamo in sei mesi questa è la

sensazione ma in funzione di quello che l'indottrinamento che ha fatto il sindaco rossi in tutti i suoi interventi, che eravamo di disperati, e allora bisognava correre, è così è così invece non c'è stato il tempo di fare un indagine di mercato, ma sapete, avete detto che sono scarsa l'altra volta quanto veramente c'è da riflettere quando si accusa o quando si deve avere la difficoltà di guardarsi allo specchio, le indagini di mercato, che il buon padre di famiglia non ritengo, è un concetto giuridico che non penso che discrimini, è normale che un azienda si guarda in giro, soprattutto se è la tua ma pensi che sia la tua e ti comporti veramente come si è come se fosse la tua, davvero però, guardi avevo detto e avevo concluso in quell'occasione l'intervento e ripeto attenzione al metodo, perché la fretta come si dice fa i gattini ciechi, allora vede, stasera mi sarei aspettata più cautela perché, perché il sindaco soprattutto ha fatto un intervento in cui fa riferimento soprattutto a che cosa al ho sentito dire anch'io, che una delle eccezioni forse quella su cui confida di più l'amministrazione, è quella della carenza di interesse concreto ad agire dei due soggetti, allora vedete mettiamo che il tar, il consiglio di stato dovesse dire un certo punto, no c'è carenza di interesse concreto, ma sapete che rimarrà per sempre, forse questo discorso dell'infungibilità che un tar dice che bisognava fare almeno un indagine di mercato è questa la legalità Ripamonti che intende lei quella che si aspetta che magari c'è una... perché forse non c'è un interesse concreto,... il rispetto delle norme... tar, signori è vero che è un cautelare ma insomma delle argomentazioni le ha fatte, se il tar si è fatto l'idea che quantomeno un'indagine di mercato dovesse essere fatta, una manifestazione di interesse arrivava la proposta di a2a si teneva pubblicata 30 giorni e che mi parlate di legalità alla casa di vetro rivendico il fatto che forza Italia era favorevole, sarebbe stata favorevole a un operazione di aggregazione, assolutamente sì, ma non così, non con queste modalità e queste modalità sono state dette originariamente poi dopo c'è stata tutta la contestazione dei documenti che non sono stati dati, ho fatto una lettera che faceva pietà, quando ho chiesto i documenti, le commissioni poi come si dice avete fatto fare delle commissioni, guardate con arriviamo vi ho dato tutti i documenti, l'ho visto al mercato Borgonovo, guardi tutto quello che avevo l'ho dato, ho dovuto fare una... una richiesta che sembrava di una disperata consigliere comunale, il presidente l'ho mandata anche lei in cui dicevo ma veramente ci state prendendo in giro, ma neanche documenti aveva avevate già

depositato tutto abbiamo fatto la commissione senza documenti, che ho scritto e allora sono arrivati tralasciando poi che alcuni documenti non sono stati trasmessi, io sono la prima a dire che secondo me, e mi dispiace dirlo si in termini procedura è stata molto discutibile, perché la due diligence vedete al di là che non è stata data a me non è stata neanche data più risposta, ma figuriamoci sindaco uno dei consigli è stata mandata una nota alla consigliera Cerqua in cui si dice che si chiede autorizzazione poi saputo più niente,... il discorso della due diligence permettere perché a un certo punto lo riconosco sul discorso della procedura e del metodo sono passata più al discorso mi sono concentrata più sul discorso delle valorizzazioni, perché alla fine era un punto fondamentale cosa succede, il sindaco, le Borgonovo avete deciso di porre alla fine anche qui perché non avete fatto all'inizio... dandola alla fine, noi non abbiamo mai visti quei documenti questa è la realtà, e ripeto spiace molto, molto spiace, perché quello che poteva essere e magari lo sarà però oggi sulla... o quanto meno sulla discutibilità di un'operazione che poteva essere fatta in modo trasparente, e invece con una manifestazione di interesse... ritenevamo poi che il progetto della a2a era quello che ci interessava di più avete una maggioranza granitica, ma io dico dove vivete quindi e ripeto sapete qual è il rischio rispetto alle vostre parole anche quella del sindaco, magari il tar dichiarerà il tar, consiglio di stato il tar un giorno magari dichiareranno improcedibilità non lo so se oggi... c'è l'interesse concreto ma rimarrà il discorso che voi un'indagine di mercato non l'avete mai fatta, una manifestazione di interesse anche proprio di 30 giorni a dire ma c'è qualche altro competitor che è interessato, no perché, perché la mamma come una zattera e mezza mano e sto ripetendo le stesse cose che ho detto sempre poi con la convinzione che un'operazione di aggregazione potesse essere la soluzione corretta per il futuro della nostra azienda e non sono sei mesi... ma si tolga dalla mente sta roba che siate disperati, grazie.

PRESIDENTE:

Grazie altri consiglieri gli altri gruppi non ce ne sono assessore Borgonovo lei la parola, prego.

ASSESSORE BORGONOVO GIUSEPPE:

Sì, grazie e buona sera ma sì vorrei precisare alcune... alcune cose rispetto agli interventi che ho ascoltato questa sera, beh innanzitutto siamo trascinati in questa, in questa battaglia legale io direi più da... da un sentimento, uso una parola forte un sentimento di odio nei confronti di questa amministrazione e nei confronti in particolare del sindaco che la rappresenta, perché poi dal punto di vista dei fatti, dal punto di vista dei contenuti io non sto ascoltando assolutamente nulla di rilevante che possa essere utile alla nostra e alle nostre partecipate, perché questa, nella settimana scorsa alcune persone che lavorano in aeb rappresentanti sindacali quindi prima ancora che diciamo la sentenza sospensiva temporanea del tar fosse confermata mi hanno manifestato la preoccupazione di questa situazione ed è impossibile di una possibile situazione di stallo, è questa la cosa che ci preoccupa di più, avere un'azienda sospesa con tanti punti di domanda e quindi è questa la cosa che magari fa piangere, potrebbe far piangere sul serio qualcuno che ha impattato dal danno che viene provocato da questa battaglia legale impropriamente generata, perché vorrei precisare alcuni aspetti noi non abbiamo violato alcuna legge, non c'è alcun problema di legittimità, il tar si muove nell'ambito della discrezionalità riguardo al tema dell'infungibilità, non c'è una norma che stabilisce quando un'operazione è fungibile o no, in questo caso la fungibilità si gioca rispetto agli asset che vengono conferiti e quindi non è quando questi conferimenti non sono effettuabili da alcun altro, quindi il tar agito in questa discrezionalità, quindi non ha segnalato una violazione di legge e noi abbiamo seguito questa procedura non perché ci siamo messi in testa un giorno di fare un'operazione straordinaria, ma perché abbiamo chiesto dei pareri legali, pareri legali non da una persona a caso, ma da un consulente che ha contribuito a scrivere la legge Madia, che è quella citata in questa ordinanza che è il professor Mattarella... professor Mattarella quindi se l'è dunque allora che qui rispetto alla documentazione che non sarebbe stata consegnata che una documentazione complessiva di 1.200 pagine ci sono tre pareri legali del professor Mattarella, certo che sono a sostegno di questa operazione... quindi questa operazione nasce a seguito di pareri legali che sono stati certificati da chi ha costruito la legge Madia che la legge che regola le aziende pubbliche di servizi, poi questa, questo percorso ricordo anche qui nasce dopo un'analisi di mercato da aprile 2019 ad agosto 2019, aeb ha condotto un'analisi di mercato uno studio per capire quali sono le prospettive le possibili

prospettive strategiche quali sono i partner qual è il posizionamento dell'azienda e quindi sono emersi una serie di attori che potenzialmente potessero essere, diciamo oggetto di una partnership industriale per consentire all'azienda di posizionarsi dal livello medio in cui si trova in questo momento, a competere con gli operatori di fascia alta, che c'è un gradino molto alto da questo punto di vista, poi sul, sulla documentazione sulle commissioni e le commissioni sono state 6 ricordo le date 22 ottobre, 26 novembre, 17 dicembre, 31 gennaio, 24 marzo, 10 aprile quindi sei commissioni in cui abbiamo seguito tutto il percorso e 1200 pagine consegnate ai, ai consiglieri, quindi noi siamo fermamente convinti del percorso industriale che abbiamo identificato in questa operazione le coordinate in cui ci siamo mossi sono quelle della difesa del nostro patrimonio centenario, la difesa dei posti di lavoro, e la crescita comunque dell'azienda quindi dare una strategia di crescita alla nostra azienda avere un livello di investimenti che scali rispetto a quelli attuali che sono nell'ordine di qualche decina di milioni, poche decine di milioni nel, nei piani industriali, passando a 190 milioni sul territorio e 300 milioni complessivamente nei prossimi cinque anni, e rivendichiamo la possibilità di scegliere un socio industriale, siamo una società di mercato e quindi dopo che nel 2019 si è fatta questa analisi di mercato, rispetto alla proposta che è stata costruita, concordata in cui anche la governance che veniva identificata, rappresentava un giusto equilibrio secondo noi, tra i soci pubblici e il partner industriale siamo andati quindi a concretizzare la nostra operazione, e ricordo che questa operazione è stata approvata da un'assemblea il 30 aprile, un'assemblea dei soci che al 83 per cento ha confermato a quindi all'unanimità dei presenti che rappresentavano la 83 per cento del capitale ha confermato l'operazione stessa, quindi non solo il comune di Seregno, quindi il danno che deriva rispetto a questa situazione è che nel 2020 nel piano industriale quinquennale che abbiamo disegnato, gli utili avrebbero dovuto passare da 4 milioni e 7 a 8 milioni al netto dell'effetto covid e tra l'altro in questi utili ci sarebbe stato il contributo fondamentale di a2a illuminazione, che è una società che non ha subito nessun impatto da questa situazione economica critica, perché una società che appunto gestisce in concessione dei servizi di illuminazione pubblica sulle due città più importanti della Lombardia, quindi perdiamo questi benefici, quindi questo è il risultato della situazione che ci troviamo a gestire e su cui faremo i passi evolutivi che il signor sindaco ha descritto, prima, grazie.

PRESIDENTE:

Grazie torniamo all'origine e c'è un fatto personale e depositato dal da sindaco rossi prego a lei.

SINDACO ROSSI ALBERTO:

Sì, ma non... non... replico nei contenuti ma solo per spiegare due cose su cui penso ci siano dei fraintendimenti rispetto a dichiarazioni, vorrei da un lato riprendere l'occasione per ribadire che quando parlavo di velleitarismo lo dicevo al di là di qualsiasi possibilità di ati, relativamente a quelle imprese e ovviamente con tutto il rispetto del mondo delle piccole imprese ma rispetto per la possibilità... industriale che può arrivare ad avere il 33 per cento... però il principale fraintendimento e sulle dichiarazioni del cittadino che sono state citate, perché è stato detto che io avrei detto una bugia relativamente al fatto che il comune non si sarebbe costituito ma se si riprende l'articolo si vede facilmente che in realtà quello non è un virgolettato, non c'è un virgolettato, e il comune nei tempi previsti dalla legge nei termini leggi si è costituito il giorno stesso, per cui rispetto quello che è stato detto prima, cioè che io avrei dichiarato che il comune non si sarebbe costituito, proprio per chiarezza dico quello non era un virgolettato e non ho mai fatto alcuna dichiarazione del genere per il resto non posso che confermare appunto che un'ordinanza nella sentenza e anch'io ho detto rispetto e rispettare ci sta benissimo, ci sta anche non essere convinti rispetto a un proveniente o cautelare manca ancora il merito consiglio di stato eccetera eccetera respingo al mittente il discorso di parole, noi abbiamo costruito un percorso che non richiamo rispettoso le regole appoggiandoci su solidi pari legali, noi crediamo in questo progetto e lo ribadisco, ma non rispondo nel merito ma visto che mi è stato detto che ha detto una bugia su questo ci ha tenuto a specificare che non è così grazie.

PRESIDENTE:

Grazie perfetto...

CONSIGLIERE MARIANI TIZIANO:

Io ritengo che l'assessore Borgonovo sia così spavaldo stasera e faccia un'affermazione di questo genere forse veramente non so stasera si sente, ha pranzato giusto, ma stiamo scherzando... ma lei deve riprendersi il libro di diritto amministrativo e fare lezione di cosa significa fare ricorso per la legalità, mi fa piacere che il sindaco ha detto quello che ha pubblicato non è vero, che non ho mai detto perché gli ho letto o smentisce il... il cittadino o ha dichiarato il falso e lui giustamente ha detto ha smentito il cittadino mi fa piacere che ha smentito il cittadino ma avuto il coraggio di dire smentisco cittadino pubblica cazzate cittadino perché un'affermazione... quella che ha detto... e allora allora allora il dire che i ricorsi sono odio o nei confronti se ne assume veramente tutte le responsabilità Borgonovo, perché quello che ha detto stasera, mi auguro che sia trascritto come quello che ho detto io, molto chiaro perché stasera sono dette tante cose che è giusto far presente e anche ai magistrati che legittimamente hanno fatto due ordinanze, perché quello che ha detto lei, che sono state interpretate un odio nei confronti dei, scusi io rimango veramente è una cosa che non ho mai sentito in questo consiglio comunale, grazie presidente.

PRESIDENTE:

Io la ringrazio, ci tengo mi scusi signor sindaco, io ci tengo, però per curiosità sono andato adesso ad accertarmi, però è vero anche consigliere Mariani mi permetta anche adesso fa riferimento alla magistratura... voglio sottolineare come lei a mio parere spesso abusa della minaccia di far valere un diritto cioè la prospettazione di azioni giudiziarie, no, no lei stasera ha evocato... scusi io sto dicendo non c'è bisogno di verbale le parole che dicono verranno trascritte... consigliere Mariani consigliere Mariani scusi il comune è di tutti, non è casa sua allora per favore allora lei non può continuare a dire che questa è la massima assise ci vuole rispetto e del primo che assume degli atteggiamenti spesso mi permetta non educati, allora le voglio solo ricordare che questa sera io ho notato cinque volte l'evocazione di provvedimenti di errori, di corte dei conti, altro, ci sta in un dibattito politico una volta ci può stare, ma anche adesso trascrive per la magistratura, mi permetto io non sono un giurista assolutamente, però ho visto che tanti anni che sono di questo consiglio comunale so che esistono anche delle

forme intimidatorie indirette, allora lei va bene, io gliel'ho detto poi ci rifletta, bene. Allora adesso lasciamo la parola... consigliere Mariani, consigliere Mariani non è registrato, consigliere Mariani, la prego non è registrato, e sì perché il diritto di parola e di tutti, non è solo suo, non è solo suo, ci sono 23 consiglieri comunali che hanno i medesimi diritti e medesimi tempi, comunque torniamo a noi e andiamo in chiusura, c'è il segretario che ha due importanti, importanti precisazioni e poi c'è una replica, va bene sindaco se vuole replicare lei poi chiudiamo con due questioni tecniche.

SINDACO ROSSI ALBERTO:

Al di là del fatto che nell'enfasi si è detto poi adesso... che la magistratura agisce per odio ma non è assolutamente quello che è stato dichiarato l'assessore Borgonovo no ci tengo non devo fare il difensore del cittadino, ma prima ho dato le date, il comune di Seregno si è costituito nei termini di legge, il 20 giugno, che è il giorno in cui se non sbaglio è uscita quell'edizione per cui non è che era falso che prima di quell'edizione il comune non si fosse, non si fosse costituito, questi sono i fatti, sabato mattina il comune si è costituito, fine poi lei può dire quello che vuole, grazie.

PRESIDENTE:

Allora, sì ma adesso consigliere Mariani io non so se ridere o arrabbiarmi ma si rende conto che commenta ogni cosa che accade qua dentro ma neanche il peggiore dei miei studenti si comporta così... se uno pensa invece la stessa cosa di lei cosa facciamo... 24 voci che parlano così a casaccio, basta c'è il signor segretario, va bene segretario se vuole fare le sue precisazioni, prego.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Sì grazie presidente, devo fare una premessa... allora la prima è una precisazione diciamo veloce e molto semplice con riferimento al momento in cui il consigliere Mariani ha citato una verbalizzazione corretta o non corretta, svolta o non svolta a seguito di un suo intervento nel quale si premurava appunto di dire: segretario mi raccomando verbalizzi, io faccio presente

che certo che è stato verbalizzato come tutto quando il consigliere che di volta in volta è chiamato al proprio intervento parla a microfono oppure nelle sedute in streaming che abbiamo in streaming, chiedo scusa in videoconferenza che abbiamo svolto, era in corso la registrazione vale a dire che nei verbali, nelle trascrizioni, nelle sbobinature tutti gli interventi sono regolarmente verbalizzati; noi facciamo anche la lettura e approvazione dei verbali quindi l'intervento che citava il consigliere è sicuramente presente nel verbale della seduta; se poi il consigliere in quell'occasione intendeva dire che avremmo dovuto emendare il testo del provvedimento deliberativo, modificare le premesse narrative, trovare un luogo ed uno spazio nel quale il vero e proprio testo deliberativo doveva risaltare una propria espressione, avrebbe dovuto presentare un emendamento e non parlare di verbalizzazione di ciò che sto dicendo, che fortunatamente un comune di 45 mila abitanti, ringraziando il cielo, non occorre un segretario amanuense che scrive a penna gli interventi, c'è la trascrizione, la sbobinatura automatica. Fatta questa, credo doverosa, premessa su una questione credo semplice e non particolarmente rilevante ma per correttezza e per evitare che si possa ritenere che il segretario appunto verbalizza a proprio piacere, vorrei evidenziare un altro tema, nella piena libertà dialettica degli interventi che vengono svolti dai consiglieri che sono eletti dai cittadini, che sono istituzione e che usano diciamo la loro posizione per esprimere gli interessi che intendono rappresentare e quindi senza entrare nel merito degli interventi, voglio comunque evidenziare che la procedura adottata nella complessa e delicata vicenda della partnership tra aeb e a2a è stata svolta ovviamente nell'ottica della ritenuta non necessità di adottare una previa procedura di evidenza pubblica, alla luce del sole, vale a dire che fin da subito con i pareri dei legali che abbiamo esaminato come struttura, quindi non mi sottraggo alla, alla mia ulteriore personale lettura di questa vicenda così come il dirigente che ha rilasciato il parere di regolarità tecnica si è ritenuto che la peculiare operazione fosse da inquadrarsi in modi tali e per ragioni tutte spiegate in modo esplicito e lungo e con dovizia di argomenti, come operazione non soggetta ad obblighi di procedura di evidenza pubblica, voi sapete bene che le materie in questione sono complesse e delicate, e che tante volte il nostro ordinamento non brilla per chiarezza e perciò raramente su materie delicate vi è una univoca e pacifica giurisprudenza, un'univoca dottrina sempre applicabile, questa è una materia complessa... la

possibilità che altri ritengono invece che si ricadesse comunque in una situazione nella quale vi era l'obbligo di una previa procedura ad evidenza pubblica o comunque di altri passaggi preliminari che invece si è ritenuto che non fossero necessari, ricordo che la complessità del nostro ordinamento è tale che perfino quando il parlamento approva una legge, è possibile sottoporre la legge al vaglio di costituzionalità e talvolta accade che la corte costituzionale ritenga che il parlamento ha errato nell'approvare una legge, siamo in una materia complessa in una prima sede cautelare la magistratura amministrativa interrogata, ha ritenuto che sussistessero dei profili tali da sospendere, per poi andare ad un esame di merito, l'amministrazione, noi stessi, riteniamo tutt'ora convincenti le ragioni per le quali ci pareva e ci pare tuttora che tecnicamente fosse corretta invece la procedura seguita, ma il tutto alla piena luce del sole, non vi è dunque nessun aspetto come dire nascosto nell'aver ritenuto che potesse essere inquadrata in quel modo l'operazione, giusto o sbagliato lo vedremo in sede di consiglio di stato, in sede di esame di merito, sbaglia chi fa, può senz'altro sbagliare il segretario generale, figuriamoci se non può sbagliare il segretario generale, ma mi premeva evidenziare dal momento che in taluni interventi si è poi parlato e ripeto è pienamente legittimo questo, di aspetti di poca chiarezza, eccetera, ecco non comunque poca chiarezza nell'aver ritenuto ed esplicitato i motivi per i quali si poteva e si doveva ad avviso dell'amministrazione procedente delle società coinvolte, andare ad un'operazione svolta senza applicazione del codice dei contratti, in quanto ritenuto per l'appunto non coerente con la disciplina svolta. Ripeto, questo è un chiarimento esclusivamente per evitare che legittimi, diciamo interventi di natura politica appaiono però come l'espressione che qualcosa c'è stato di poco chiaro, no qui è come tante volte accade che si stabilisce se si è in caso in cui si può andare ad una chiamiamola così intesa diretta o viceversa vadano necessariamente seguite altre procedure, vivessimo in un paese nel quale abbiamo poche leggi e chiare, sarebbe come dire più raro che le cose siano oggetto di controversia e di difformi pareri, viviamo in un paese in cui credo sia innegabile che le leggi non sono spesso... che spesso le leggi non sono chiarissime e per cui noi riteniamo di avere bene agito, c'è un primo giudizio esclusivamente cautelare che invece ritiene avremmo dovuto inquadrare diversamente l'operazione, vedremo come si svilupperà la vicenda impregiudicato il tema di merito, nel senso che poi alla fin fine

una operazione andrà svolta e andrà svolta suppongo nell'interesse del comune di Seregno e della collettività, ovviamente rispettando le procedure giuste che vanno rispettate, grazie.

PRESIDENTE:

Ha bisogno di un chiarimento...

CONSIGLIERE MARIANI TIZIANO:

...che il segretario generale sia intervenuto stasera e rimarrà tutto a verbale quello che ha detto segretario, perché giustamente ha detto che sarà trascritto lettera per lettera, però io mi chiedo se il segretario era così diligente in questa faccenda, come mai non è stato così diligente a fornire a un consigliere comunale che la giurisprudenza è molto chiara, addirittura chiarissima e che anche il presidente del consiglio comunale ha vissuto con alcuni consiglieri, assessori nella precedente legislatura, che vanno consegnati tutti gli atti e non ha fatto niente segretario comunale per la due diligence, grazie.

PRESIDENTE:

Bene allora chiudiamo, il segretario non risponde per non continuare il prolungamento... allora segretario ha facoltà, come no, prego.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Anche in condizioni di difficoltà, leggasi covid, adempie puntualmente a tutte le richieste di accesso agli atti che gli arrivano, puntualmente per la verità talvolta è capitato, questo è vero, di non essere puntualissimi con le difficoltà delle situazioni che di volta in volta si vanno a diciamo, come dire, a concretizzare come ad esempio la notevolissima mole di documentazione richiesta, non sempre, nell'immediato possesso dell'ente stesso che talvolta deve recuperare dalle proprie società e che spesso e volentieri nel fare questo rincorre le società medesime, il tutto senza dimenticare che talvolta capita pure che siccome i documenti sono così tanti da non riuscire a trasmetterli nemmeno con le pec, nemmeno con procedure zippate, evidentemente bisogna anche tener conto che se si chiedono circa cinquemila pagine a botta, è

evidente che il 5000 pagine a botta si danno nei tempi in cui è possibile darle visto che si tratta di grandi moltitudini documenti.

PRESIDENTE:

Bene, allora va bene, va bene va bene consigliere Mariani abbiamo che chi pensò chiuso il cerchio intorno alla discussione di stasera allora teoricamente l'ora delle comunicazioni è terminata tuttavia il consigliere Trezzi aveva chiesto ad inizio di poter fare la comunicazione guadagneremo tempo se volesse farla perché non evaderemo le interpellanze della dottoressa Cerqua e Novara per cui ci rimane una sola interpellanza del consigliere Mariani se vuole discuterla, benissimo, allora no no no no no abbiamo già concordato benissimo, allora consigliere Trezzi e se vuole fare la sua comunicazione con la quale, questa è una comunicazione con tutto rispetto di second'ordine rispetto a quella precedente, pertanto cinque minuti di intervento, 5 e non avremo interpellanze, se non la presentazione di nuovo interpellanze o altro a lei la parola prego.

CONSIGLIERE TREZZI EDOARDO:

Grazie, presidente la mia comunicazione era riferito quanto mi spiace che non sia potuto esserci ieri in conferenza capigruppo, ma era una comunicazione in merito all'aula consiliare, di dove stiamo svolgendo consiglio comunali stasera, spiace e io l'ho fatto anche presente che svolgiamo un consiglio comunale in questa maniera con alcuni miei consiglieri che sono là, scusate il termine in piccionaia, altri consiglieri assessori messi là, il vicesindaco addirittura messo là anche lui in piccionaia ai nostri banchi, quando avremmo potuto tranquillamente svolgere il consiglio comunale in auditorium ma quanto pare il consiglio comunale in auditorium serve solo per mostrarvi per mostrarvi durante il primo consiglio comunale del sindaco alla cittadinanza per dare onorificenza al signor motta che ci sta giustamente ma l'importanza di mantenere le distanze per noi consiglieri che poi muovendosi si vede anche a occhio nudo adesso si parla si sta vicini non ci sono le distanze di sicurezza, quindi la volontà è questa, non avete fatto consigli comunali per un sacco di tempo, quando si poteva per motivi anche importantissimi, l'aula del consiglio comunale che è lì sempre ferma, sempre ferma e in

tutto questo periodo qui si poteva tranquillamente adoperare per svolgere il consiglio comunale in sicurezza, l'auditorium era in sicurezza non mi sembra che ci siano eventi programmati o quant'altro, e quindi questo il risultato meno male che stasera è una bella serata, perché se avesse piovuto o grandinato non so come si sarebbe potuto svolgere questo consiglio comunale quindi speriamo che come previsioni dicano spero che si sbagliano che dovrebbe venire un temporale nel giro di mezz'ora, spero che si sbagliano altrimenti non lo so senza aria condizionata senza niente stiamo chiusi dentro in gabbia come i topi, ok, quindi grazie ancora a questa amministrazione che ci assicura ogni sicurezza, grazie.

PRESIDENTE:

Grazie a lei dopo le risposte ovviamente, credo la consigliera Cerqua.

CONSIGLIERA CERQUA ILARIA ANNA:

Sì, io sottolineo anche una cosa faccio una sottolineatura su questo ecco veramente questa è l'occasione per riprendere il discorso, visto che non sappiamo per quanto tempo andremo avanti così, perché si rischia di andare avanti un anno, davvero di ragionare con l'applicazione dell'avanzo, visto che voglio dire siamo qua è vero che una procedura in più ma non penso che sia così complicata, davvero di sistemare l'aula consiliare, per la dignità davvero di tutti i consiglieri, a me dispiace di... di vedere le persone in mezzo al pubblico, meglio così di persona ci mancherebbe rispetto alla videoconferenza però davvero fate questa riflessione, tanto va fatta, non, al di là di quello che è stato in passato e quant'altro, veramente mettete cosa ci vuole 300 mila euro, comune di Seregno lo continuiamo a dire ci sono milioni di euro veramente ci aspettiamo che con l'avanzo di amministrazione dopo rendiconto si dia un'accelerata perché non sappiamo fino a quando non ci sarà il vaccino, non si sa cosa succederà, davvero qua andiamo avanti mesi, anni con il rischio di fare il consiglio comunale in questa situazione, veramente presidente io invito anche lei a insistere su questo punto, perché i soldi ci sono non togliamo un euro agli altri soggetti, perché quei soldi ci sono in conto capitale è davvero e con questa occasione cerchiamo anche di dare una legittimità, di dare al comune una sala decorosa che oggi più che mai è necessaria davvero per rispetto penso di tutti i

consiglieri che oggi con rammarico inevitabilmente per rispetto delle prescrizioni sono seduti, presidente concludo dicendo che visto che dice a noi che parliamo, che in realtà non abbiamo detto niente le distanze veramente non abbia solo la vista quella spostata non a sinistra che lei sinistra verso destra a puntare il dito ma guardi in modo un po' più diciamo democratico, grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, raccolgono l'invito ricordando che comunque la responsabilità, è vero, che lo spazio questo e di ciascuno di noi del proprio comportamento, siamo noi che siamo responsabili, approfitto però per rispondere al consigliere Trezzi così mi da modo in un arco brevissimo di spiegare perché siamo qui e non altrove, allora anche confrontandomi con l'ufficio tecnico, in particolare con ingegnere greco abbiamo ritenuto quest'aula la più idonea, idonea perché è un aula che sarà unicamente destinata al consiglio comunale, perché questo è un aula che viene spesso utilizzata anche per altre funzioni, per esempio a corsi di aggiornamento del personale, della polizia urbana ultimamente, io mi sono accordato anche con la polizia urbana per cui quest'aula è esclusivamente riservata al consiglio comunale, cioè non ha elementi di promiscuità alcuna con nessun altro, peraltro le altre due ipotesi percorribili potevano essere una la sala xxiv maggio e l'altra l'auditorium la sala 24 maggio è sostanzialmente poco indicata per la disposizione dei consiglieri e perché anche esperienze precedenti avevano fatto emergere una certa problematicità di varia natura, che riguarda i tavolini, la possibilità di scrivere che qui confermo è innegabile, che investe chi è seduto purtroppo non in piccionaia ma in, sulle sedie, e peraltro sulle sedie e gli assessori ancor più potrei dire che non i consiglieri hanno di in maniera consapevole in maniera consapevole capito che lo spazio purtroppo è questo, peraltro sia la sala xxiv maggio che l'auditorium saranno soggetti nei prossimi tempi anche alla riapertura di manifestazioni, domani per esempio è il caso dell'auditorium, sabato se non se non sbaglio, adesso non mi ricordo sia stato sabato scorso, sabato prossimo ci sarà un'altra manifestazione e quindi il problema della promiscuità è un problema serio peraltro nell'auditorium è vero che noi abbiamo fatto due consigli comunali non dobbiamo prendere a parametro il primo, quando cioè eravamo tutti sopra perché chiaramente

le distanze non esistono in maniera assoluta, potremmo prendere a parametro il secondo tuttavia ricordo che io non ricordo bene, non voglio sparare numeri a caso, ma che è stato comunque un consiglio comunale con i suoi costi perché non ci sono i microfoni, perché bisogna sia dal punto di vista dell'impiantistica microfonica, sia dal punto di vista delle riprese audio, ogni volta chiamare un'azienda esterna, non solo vanno spostate continuamente le sedie, per altro e qui faccio ammenda a me stesso se volete ma soprattutto che ha fatto il presidente è perfettamente consapevole della difficoltà di convocare i consigli comunali in maniera rigorosa cosa che tutti noi vorremmo ve lo garantisco io per primo segretario il sindaco tutti quanti, però non sempre è possibile rispettare delle scadenze una pianificazione che io mi auguro possa venire nel futuro e questo diventa un elemento di garanzia di lavoro sia per l'amministrazione che per gli uffici, consigli comunali a volte lei stesso consigliere Trezzi si è giustamente lamentato con me perché pensava che fosse mercoledì o giovedì e infatti non è stato mercoledì o giovedì e venerdì ed è martedì quindi andremo sicuramente in conflitto con nel tempo altre manifestazioni o altri utilizzo di spazi, non possiamo utilizzare le scuole perché è evidente che in un clima di questo genere non... non possiamo permetterci di contaminare in qualche modo degli spazi riservati ai giovani e quindi siamo tornati in questa sala i motivi sono questi quindi di natura funzionale di natura sanitaria e di natura finanziaria, questa è la scelta se poi io mi auguro non durerà in eterno, questa situazione se dovessimo stare qua un mese, due mesi forse riusciamo anche a così a sopravvivere mi permetto di dire augurandomi naturalmente in un futuro breve e qui concordo con consigliere Cerqua che uno spazio diverso potrà garantirci una vivibilità migliore da vari punti di vista tuttavia la situazione in questo momento è questa io mi auguro che durerà poco se dovessimo può evidenziare nel corso del prossimo consiglio, o riflettendo su questo o altri ancora che dovremo fare a luglio, e vediamo che la situazione è poco sostenibile allora vedremo insieme i capigruppo di trovare se ci sono altre soluzioni però la soluzione fatta qui è stata fatta sentendo un parere di tecnici, i pareri sanitari e calcolando anche le altre opportunità, quindi questo è il motivo in buona fede, poi possiamo naturalmente essere d'accordo, non d'accordo o anche migliorare, insomma siamo qui per questo, perché come faticate voi, fatico anch'io che ringrazio ancora i consiglieri che sono laggiù che hanno pari dignità, ci sono anche assessori e ma questa è la situazione

purtroppo, in questo momento, quindi mi auguro che questo possa essere compreso grazie, comunque a disposizione per osservazioni o altro assolutamente, allora possiamo chiudere anche la fase delle comunicazioni nonché dell'evasione delle interpellanze se ci sono interpellanze nuove vi chiedo di presentarle alla lettura, consigliere Novara prego.

CONSIGLIERA NOVARA CHIARA MARICA:

Grazie presidente, buona sera a tutti, egregio signor sindaco comune di Seregno egregio signor assessore alle partecipate comune di Seregno, ci risiamo che fine hanno fatto le mie richieste di accesso agli atti del 25 maggio 2020, io sottoscritta chiara manica ma nella mia qualità di consigliere comunale in quota al gruppo politico forza Italia premesso che in data 25 maggio 2020 e fini dell'espletamento del mio mandato di consigliere del comune di Seregno, ho inoltrato all'amministrazione ai sensi dell'articolo 43 del decreto legge numero 267 del 2000 e ai sensi dell'articolo 19 del regolamento per l'esercizio del diritto di accesso documentale, accesso civico semplice, accesso civico generalizzato richiesta di copia della seguente documentazione, verbale assemblea dei soci di aeb spa del 30 aprile 2020 e verbale della seduta del cda di aeb spa del 19 maggio 2020 che ad oggi nulla mi è pervenuto e che conseguentemente tale richiesta deve considerarsi non evasa nei termini di legge, ovvero nel rispetto dei 30 giorni dalla presentazione scaduti il 24 gennaio ultimo scorso, tutto ciò premesso io sottoscritta chiedo per quale motivo le suddette richieste di accesso agli atti non sono state evase nei termini di legge, dove è finita ancora una volta la tanto appellate sbandierata trasparenza, con riserva di ulteriormente interpellare... alla luce della medesima porgo cordiali saluti. Ovviamente ho ascoltato quello che ha detto il segretario poco fa, però un po' diversa se non entriamo nel merito della discussione perché applicherò poi la risposta però non si tratta di 500 pagine, grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, consigliere Trezzi, prego.

CONSIGLIERE TREZZI EDOARDO:

Grazie, egregio signor sindaco spostamento del comando della polizia locale in via Messina, i sottoscritti consiglieri comunali della lega Edoardo trezzi, Stefano Casiraghi, Elisabetta vigano e Gabriella cadorin visto che lo stabile di via Messina occupato fino a pochi mesi fa dagli organi della polizia stradale ancora oggi nell'incertezza di destinazione da parte di questa amministrazione, il comune di Seregno è tornato a tutti gli effetti in possesso dello stabile, molti cittadini in quella stessa zona sono rimasti delusi del fatto di aver perso un presidio di sicurezza, si vociferava di un possibile spostamento dei vigili del fuoco in detta struttura ma quanto pare la stessa non sarebbe fruibile per loro stessa ammissione, impegna signor sindaco e la giunta a valutare la possibilità di spostare l'intero comando della polizia locale dagli uffici di via Umberto primo alla caserma lasciata vuota dalla polizia stradale di via Messina anche per permettere lo stesso comune nel poter gestire in modo più semplice la macchina comunale considerando che molti uffici sono dislocati in varie zone di Seregno, grazie.

CONSIGLIERE CASIRAGHI STEFANO ARISTIDE:

Grazie presidente ho una richiesta di convocazione urgente del consiglio comunale ai sensi articolo 39 secondo comma del decreto legge 267 del 2000 con schema di deliberazioni atti o di indirizzo, lo leggo un attimo lungo però ci tengo a presentarlo qui in seduta e a leggerlo tutto. I consiglieri comunali firmatari premesso che il 24 aprile 2020 il consiglio comunale del comune di Seregno ha approvato la deliberazione consigliere numero 17 con oggetto integrazione societaria e industriale tra ambiente energia Brianza aeb spa e a2a spa e i relativi gruppi aziendali, progetto di scissione parziale di una rete spa in ambiente energia Brianza aeb spa, dei consiglieri comunali hanno precisato, hanno presentato istanze di accesso agli atti sensi dell'articolo 43 del decreto legge 267 del 2000 ai fini del controllo in termini di correttezza e trasparenza delle procedure attuate da aeb istante rimaste parzialmente inevase, la presente richiesta non ha oggetto la contestazione sull'opportunità generale per il gruppo aeb di aggregarsi con altri soggetti economici anche in riferimento al gruppo a2a tra le primarie multiutility in Italia, ma è finalizzata ad esercitare il diritto di controllo che compete al consiglio comunale esclusivamente sulla correttezza e trasparenza delle procedure adottate dal comune di Seregno e dalla propria società controllata, un patrimonio inestimabile e centenario

per la comunità, la presente richiesta e lo schema di proposta di deliberazione di cui si chiede la trattazione fa riferimento e si basa su documentazione e di informazioni pubbliche e reperibili sul sito del comune di Seregno con riferimento alla deliberazione numero 17 del 2020 e ai relativi allegati disponibili all'indirizzo web mi del comune di Seregno amministrazione e delibere oltre che nella sezione di amministrazione trasparente di aeb in applicazione del decreto legge n. 14 del 14 marzo 2013 articolo 15 bis comma 1 e 2 aree consulenti e collaboratori chiedono la convocazione del consiglio comunale del comune di Seregno nella trattazione urgente dell'argomento in questione si sia appunto dell'articolo 39 comma 2 del decreto legge... e della proposta di deliberazione atto di indirizzo qui allegata, oggetto trasparenza, oggetto trasparenza sulle procedure attuate da ambiente energia Brianza aeb spa nell'operazione di aggregazione atto di indirizzo, il consiglio comunale premesso che il comune di Seregno con il sindaco pro tempore Alberto Rossi è socio di maggioranza e controlla ai sensi dell'articolo 2359 primo comma codice civile detenendo il 54... del capitale sociale della ambiente energia Brianza spa, in acronimo aeb spa la quale a sua volta controlla reti più srl, gelsia srl e gelsia ambiente srl. In data 15.10.2019 aeb riceveva da a2a una manifestazione di interesse a cui conseguiva già in data 17.10.2019 la sottoscrizione di una lettera di intenti firmata dalle parti interessate, ovvero a2a quale capogruppo e controllanti, controllante totalitaria di una rete spa e aeb per avviare uno studio di fattibilità per un'ipotesi di aggregazione tra le stesse società, in data 27.1.2020 il consiglio di amministrazione di aeb organo in cui compone i cui componenti sono stati nominati nell'assemblea dei soci del 29.7.2019 cui partecipava al sindaco Alberto Rossi in qualità di socio di maggioranza con il 71,4 per cento approvava un progetto di aggregazione e relativo accordo quadro il tutto comunicato il giorno successivo al socio di maggioranza comune di Seregno in persona del sindaco pro tempore, con protocollo comunale numero 000484120 del 28.1.2020 in data 19.3.2020 veniva redatta la relazione ai sensi dell'articolo 2506 del codice civile a firma del presidente di aeb che all'esito delle applicazioni di... e pareri di consulenti individuava i valori attribuiti alle società come segue: al gruppo aeb è stato attribuito un equity value pari a 300 milioni e zero sessanta mila euro al ramo... di una rete comprensiva della partecipazione in a2a in un'azione pubblica è stato attribuito un equity value pari a 155 milioni 211 mila euro per un

totale delle operazioni di aggregazioni di 464 milioni 871 mila euro con attribuzione rispettivamente delle percentuali post scissione di 33,505517 per cento si è sempre... e tra per cento richiamando a supporto e la relazione ex art 2000 e c 2 mila e 500 1 sexies e... ter codice civile depositata nella stessa data dal perito nominato dal tribunale in data 28 febbraio 2020 prof Enrico cotta ramusino il quale nelle conclusioni ha dichiarato che il rapporto... concordato tra le parti può essere considerato congruo, in data 9.4.2020 il cda approvava la modifica dell'accordo nel seguito è esposta da andate di completamento delle attività di due diligence sulla base della documentazione delle informazioni rese disponibili cui seguiva al giorno successivo del 10 4 2020 la comunicazione da parte di una rete di formale accettazione delle modifiche concordate. In data 24.4.2020 il consiglio comunale comune di Seregno approvava con i voti della sola maggioranza la deliberazione consiliare oggetto integrazione societaria industriale energia Brianza aeb spa e a2a spa e relativi gruppi aziendali, progetto di scissione parziale di una rete spa in ambiente energia Brianza spa in data 30 4 2020 l'assemblea dei soci aeb in cui era presente il sindaco Alberto rossi quale socio controllante ha approvato definitivamente il progetto di aggregazione tra aeb e a2a come riportato da alcuni organi di stampa, rilevato che dalla sezione amministrazione trasparente di aeb emerge che a far data dal ottobre 2019 sono stati conferiti incarichi a consulenti per circa 800 mila euro inerente a valutazioni di carattere strategico organizzativo piano industriale congiunto e analisi e attività finalizzate direttamente indirettamente principalmente alle operazioni di aggregazioni in oggetto e relative a azioni conseguenti attraverso procedure di affidamento diretto o negoziate in ordine a tali procedure e... le relazioni dei relativi consulenti e... agli altri documenti riguardanti la suddetta operazione sono stati effettuati diversi accessi agli atti da parte di consiglieri comunali e sensi dell'articolo 43 comma 2 del tuel che non hanno avuto integrali evasioni nonostante il consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa che sancisce il principio per cui il diritto di accesso attribuite ai consiglieri comunali in casi come quello di specie ovvero di società controllata dal comune di Seregno a totale partecipazione pubblica non incontra limitazioni salvo gli eventuali obblighi di segretezza da valutarsi in funzione dell'oggetto della richiesta di accesso stante la normativa vigente. Considerato che una spesa così importanti e rilevanti sostenuta da una società partecipati

esclusivamente da soggetti pubblici ed enti locali necessita delle verifiche da parte del socio di controllo quale nel caso, del, nel caso di specie il comune di Seregno rappresentato dal sindaco Alberto rossi relativamente la correttezza delle procedure e all'osservanza dei presidi di legalità, in particolare il divieto di suddivisa, di suddivisione artificiosa delle procedure la coerenza, congruità dei termini di presentazione delle offerte tenuto conto della complessità della prestazione richiesta, la rotazione degli inviti rispetto e della best practice nel confronto tra più preventivi nel caso di affidamento diretto, tutti gli aspetti disciplinati dalle normative dalla linea guida anac in un operazione di aggregazione societaria così rilevante del valore di circa 460 milioni di euro è fondamentale che siano stati applicati in modo effettivo tutte le procedure le verifiche previste dal piano di prevenzione della corruzione della trasparenza... pubblicato in amministrazioni trasparenze trasparente e in particolare quanto previsto al punto 7.6 astensione in caso di conflitto di interesse alla pagina 38 e 39 di cui si riporta uno stralcio, l'articolo 1 comma 41 della legge numero 190 introdotto l'articolo 6 bis della legge numero 241 del 1990 rubricato conflitto di interessi, la disposizione stabilisce che responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale, la norma persegue una finalità di prevenzione che si realizza mediante l'astensione dalla partecipazione alla decisione, sia essa... del titolare dell'interesse che potrebbe porsi in conflitto con l'interesse perseguito mediante l'esercizio della funzione e/o con l'interesse di cui sono portatori il destinatario del provvedimento e gli altri interessati. Il codice etico della società dedica uno specifico paragrafo al conflitto di interessi con riferimento ai candidati collaboratori, amministratori, sindaci i dipendenti e assimilati e dai fornitori e richiede a) che nell'ambito delle selezioni del personale venga chiesto i candidati prima di iniziare la selezione di dichiarare eventuali rapporti di parentela o di affinità con collaboratori del gruppo al fine di valutare eventuali situazioni di conflitto di interesse anche potenziali b) la sottoscrizione da parte dei fornitori dell'impegno a segnalare immediatamente l'eventuale sorgere di potenziali conflitti di interesse con i collaboratori delle società del gruppo dotati di poteri autorizzativi negoziali correlati allo svolgimento delle prestazioni oggetto di controllo, c) che in ogni momento i collaboratori

ciascuna società nel caso in cui si dovessero trovare in situazioni tali da interferire con la capacità di assumere decisioni in modo indipendente nell'esclusivo interesse della società devono segnalare tempestivamente il potenziale conflitto di, potenziale conflitto di interesse al proprio superiore gerarchico, al proprio referente della prevenzione della corruzione e all'organismo di vigilanza, ricevute le osservazioni da parte dell'organo di vigilanza e del rptc per le rispettive competenze la società valuta con un apposito provvedimento motivato l'effettiva rilevanza della fattispecie decidendo nel caso di effettuare la sostituzione del collaboratore in conflitto d'interessi o se non procedere in tal senso, identificando comunque specifici controlli da svolgere sul processo, il collaboratore che consapevole del conflitto di interessi non abbia proceduto a segnalarlo nel momento opportuno e nelle sedi apposite potrà andare incontro a procedimento disciplinare da graduarsi sulla base della posizione aziendale della gravità della situazione non segnalata, parimenti il fornitore professionisti esterno che potrà andare incontro anche alla risoluzione del contratto, tra i documenti richiesti ex articolo 43... per cui non vi è stata evasione anche solo in termini eventuali di presa visione sono compresi gli esiti della due diligence effettuata dai consulenti incaricati di aeb in attuazione dell'articolo 4.2 dell'accordo fra le parti aeb avrà il diritto di condurre anche attraverso propri consulenti una piena due diligence incluso o sugli aspetti fiscali contabili tecnici autorizzatori lavoristici e legali sul ramo distribuzione gas e su a2a... Il mancato rispetto del termine il 10 marzo 2020 previsto al punto 4 2 4 punti 2.3 del predetto accordo per il completamento del processo di diligenza comportato che sia nella relazione illustrativa del consiglio di amministrazione sia nell'articolo 1506 tra il codice civile del 19.3.2020 sia nella relazione ex articoli 2051 sexies e 2206 del codice civile... di pari data non siano stati considerati gli esiti di tale processo, come puntualmente dato atto dallo stesso consulente del tribunale, pagina 24 della relazione, ne consegue che le suddette relazioni pubbliche allegati alla deliberazione del consiglio comunale il numero 17 del 20 aprile 2020 prescritte dal codice civile per la tipologia di operazione sono state redatte in assenza di tale sostanziale documentazioni e che nessuna integrazione e aggiornamento delle medesime è stato disposto limitare la possibilità di verifica e controllo di un eventuale incidenza degli esiti del suddetto processo sui patrimoni societari e delle relative valorizzazioni. Non può ritenersi del resto sufficiente quanto meno al fine di

garantire l'esercizio del diritto di controllo dei consiglieri comunali la circostanza che a sedute dell'esito della due diligence il consiglio di amministrazione di aeb in data 9 aprile 2020 abbia modificato l'accordo in applicazione a quanto previsto dal punto 4.3 dello stesso, le parti hanno considerato tra le varie condizioni sospensive il completamento ed esito soddisfacente della due diligence per le parti ivi conclusi il comune di Seregno e a2a e raggiungimento di un accordo scritto su specificazioni richieste e o attività connesse e funzionali a l'implementazione della scissione sui termini e condizioni... quali garanzie rappresentazioni indennizzi specifici ivi conclusi relativi a... in modalità di corresponsione ed ogni altro accordo ritenuto necessari, ritenuti necessari e opportuni anche alla luce dell'esito della due diligence e di tematiche connesse o inopportuni anche alla luce dell'esito della due diligence e o di tematiche connesse a possibili passività minusvalenze e o ammanchi di valore anche potenziali nonché su specifiche clausole di gestione interinale che potranno essere ritenute necessarie ed opportune per disciplinare il periodo intercorrente tra la data di completamento della due diligence e la data di efficacia dell'aggregazione, dato atto che in occasione del consiglio comunale del 20 aprile 2020 da più consiglieri era stata sottolineata la necessità di disporre della due diligence incaricata... non resa disponibile nemmeno ai fini consultivi per la trattazione del punto in discussione in tale sede il relativo contenuto conosciuto dal sindaco e dall'assessore, la partita è stato illustrato ai componenti della giunta in questi termini, la due diligence è stata il risultato, è l'esito della due diligence quindi di questa attività di questo processo... accolto nella modifica dell'accordo quadro che il documento è stato presentato e depositato a disposizione di tutti i consiglieri comunali la scorsa settimana, quindi nella cartella allegati ai consiglieri comunali trovati in maniera esplicita che la società, le parti si danno atto che si è concluso il cammino della due diligence e, e gli esiti di questo di diligence riguardano gli ulteriori impegni che le parti si prendono e questi ulteriori impegni sono indicati al punto 4 a pagina 5 di questo atto modificativo, lì ci sono indicati tutti gli impegni che le parti si prendono, soprattutto per il fatto di, che emergano delle contestazioni sulle incrementi fiscali successive rispetto alla data di efficacia delle operazioni stessa e quindi c'è una responsabilità solidale che va in capo ad aeb però in questo caso aeb potrà rivalersi rispetto a chi ha conferito gli asset quindi in questo caso di una rete. Ci sono delle... delle attività giudiziarie in corso sul nostro gruppo e quindi questa

attività giudiziarie in corso potrebbero avere dei rilievi per quanto riguarda, se avessero mai dei rilievi, per quanto riguarda le attività del gruppo, anche qui ci sono delle misure di garanzia del... dei provvedimenti a cautele poi ci sono una serie di indicazioni per quanto riguardo adempimenti e sulla privacy, quindi le risultanze della due diligence sono stati incorporati in questo, in questa atto che appunto la modifica dell'accordo quadro che è collegata la delibera che andiamo ad approvare che è stato depositate circa una settimana fa all'attenzione di tutti i consiglieri, tutti i consiglieri comunali pagina 16 di 189 pagine in discussione del consiglio comunale del 20 aprile, aprile 2020 delibera 17, considerato che ai consiglieri comunali che hanno presentato relativa istanza di accesso agli atti è stato recentemente consegnato il verbale del consiglio di amministrazione di aeb del 9 aprile 2020 in questa sede... nel merito del contenuto dello stesso in considerazione della posizione da parte della società del vincolo di segretezza contenuto comunque conosciuta anche dal sindaco di Seregno Alberto rossi in qualità di soggetto che esercita i diritti di socio e responsabile dell'amministrazione e che pertanto si ritiene possa condividere le esigenze della messa a disposizione dei consiglieri degli esiti della due diligence effettuata dai consulenti incaricati da aeb ai fini dell'esercizio di un effettivo potere di controllo tenuto conto anche degli obblighi di segretezza e divieto di divulgazione incombenti sui consiglieri comunali in conformità alle previsioni normative. Prendendo atto anche delle dichiarazioni rese in consiglio comunale dei rappresentanti della giunta comunale in parte esposta al punto o di cui sopra tali affermazioni non sono sufficienti affinché i consiglieri comunali possano esercitare un effettivo esercizio di controllo su tale questione, per meglio precisare seppur scientificamente a livello esplicativo si rileva come le richiamate modifiche dell'accordo quadro da parte della giunta si concretizzano in un impegno in capo ad aeb e società controllate di adeguamento in materia di protezione dei dati personali e riguarderebbero misure di garanzia delle attività giudiziarie in corso sul nostro gruppo riferibili comunque a nuovi impegni o aspetti inerenti sempre aeb, alla luce di ciò si può dedurre con un certo grado di ragionevolezza che trattasi dunque di modifiche derivanti dagli esiti della sue diligenza effettuata da a2a una rete sul gruppo aeb e non in ordine ed ad eventuali osservazioni emersi dalla due diligence realizzata da aeb tramite i propri consulenti e su a2a illuminazione pubblica e il ramo di una reti, in considerazione anche di quanto sopra, di

quanto sopra appare necessaria la disponibilità della due diligence, per quanto riguarda anche l'aggiunta della clausola 4.2 che prevede il diritto di regresso nei confronti della società scissa in relazione alla responsabilità solidale per obblighi tributari, per periodi di imposta anteriore alla data della quale la scissione ha effetto appare più che doverosa e necessaria per la tutela del patrimonio della beneficiaria aeb, società totalmente pubblica... aggregazioni in un certo conseguente ad un approfondimento conseguente al processo di due diligence.

Visti gli articoli 43... di consiglieri 50 competenza del sindaco e del presidente della provincia del decreto legge 18 agosto 2000 numero 67 e articoli 9 gestione delle partecipazioni pubbliche dodici responsabilità degli enti partecipanti e dei componenti degli organi delle società partecipate i 22 trasparenza del decreto legge 19 agosto 2016 numero 175 ritenuti non necessari pareri di regolarità tecnica e contabile in quanto atto di indirizzo e ai sensi art 49 comma 1 decreto legge 267 del 2000 tutto ciò premesso rilevati considerato delibera di impegnare il sindaco Alberto rossi ad attivarsi attraverso gli strumenti previsti dall'ordinamento e mediante l'esercizio dei diritti del socio affinché si proceda la puntuale verifica di quanto sopra esposto, e a relazionare per iscritto il consiglio comunale in ordine alla correttezza e l'osservanza dei presidi di legalità nelle procedure poste in essere da aeb da ottobre 2019 come sopra esposto il tutto con particolare riferimento a il divieto di suddiviso in artificiosa delle procedure, la coerenza comunità dei termini di presentazione delle offerte tenuto conto della complessità della prestazione richiesta, alla rotazione degli inviti, il rispetto della best practice del confronto tra i più preventivi nel caso di affidamento diretto eccetera, e più in generale tutti gli aspetti disciplinati dalle normative, dalle linee guida ANAC e definiti da orientamenti giurisprudenziali nonché da quanto stabilito nel piano di prevenzione della corruzione della trasparenza di aeb spa in riferimento a quanto esposto nelle premesse, grazie.

PRESIDENTE:

Grazie a lei, il consigliere Mariani chiede firmato, ho capito male, a era una domanda, chi ha firmato non so se vuole rispondere, visto... L'ordine è stato firmato da Lega e Forza Italia va bene, la ringrazio. Abbiamo chiuso quindi la fase delle interpellanze e della presentazione di quanto sopra.

N.B. La trascrizione degli interventi sopra riportati è stata curata dalla ditta incaricata con determinazione del dirigente n. 1044 del 23/12/2019